

comunicato stampa

Bologna, 30 luglio 2025

## Gruppo Hera: approvati i risultati del primo semestre 2025

*La relazione semestrale consolidata al 30 giugno evidenzia utile netto e investimenti in crescita, in linea con le strategie aziendali e gli obiettivi di Piano industriale. In una fase di normalizzazione del mercato, si riconferma la solidità operativa e finanziaria del Gruppo.*

### Highlight economico-finanziari

- Ricavi a 6.786,2 milioni di euro (+18,7%)
- Margine operativo lordo (MOL) a 721,7 milioni di euro (-1,5%)
- Utile netto di pertinenza degli Azionisti a 229,3 milioni di euro (+5%)
- Investimenti operativi lordi pari a 414,0 milioni di euro (+20,2%)
- Indebitamento finanziario netto a 3.927,1 milioni di euro (-0,9% rispetto a dicembre 2024), con un rapporto debito netto/MOL a 2,49x (-7,5% rispetto a giugno 2024)
- In miglioramento la redditività degli investimenti, con il ROI salito al 10,3% e il ROE all'11,5%

Il Consiglio di Amministrazione del Gruppo Hera, presieduto dal Presidente Esecutivo Cristian Fabbri, ha approvato oggi all'unanimità i risultati consolidati al 30 giugno 2025, che mostrano una performance strutturale positiva, con una crescita dell'utile netto e degli investimenti rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il solido modello industriale multibusiness del Gruppo, bilanciato tra attività regolate e a mercato, insieme a una gestione finanziaria efficace consente alla multiutility di continuare a crescere sia internamente sia attraverso acquisizioni, rafforzando il valore e la resilienza degli asset e contribuendo allo sviluppo sostenibile dei territori e alla creazione di valore per tutti gli stakeholder.

### **Cristian Fabbri, Presidente Esecutivo del Gruppo Hera, ha dichiarato:**

*“Nel primo semestre abbiamo continuato a incrementare la creazione di valore facendo leva sulla crescita industriale e sulla solidità finanziaria del Gruppo. La generazione di cassa ha permesso di finanziare investimenti per oltre 400 milioni di euro, in crescita del 20%, con l’accelerazione maggiore per lo sviluppo impiantistico dell’area ambiente e la resilienza del ciclo idrico. La solidità del nostro equilibrato portafoglio di business si riflette nella crescita del rendimento del capitale proprio che si attesta all’11,5%. Questi risultati evidenziano che stiamo rispettando il percorso previsto dal nostro Piano industriale”.*

### **Orazio Iacono, Amministratore Delegato del Gruppo Hera, ha dichiarato:**

*“Le buone performance operative e le ottimizzazioni finanziarie hanno sostenuto un incremento del 5% dell’utile netto di pertinenza degli Azionisti, che è salito a 229,3 milioni di euro. Risultati che confermano la nostra capacità di proseguire il percorso di crescita, anche in uno scenario macroeconomico complesso, mantenendo al centro resilienza, sostenibilità e innovazione. La positiva generazione di cassa ha contribuito a ridurre ulteriormente l’indebitamento netto, portando il rapporto debito netto/MOL a 2,49x, un notevole punto di forza per indirizzare le future opportunità di crescita”.*

### **Ricavi in crescita a 6,8 miliardi di euro**

I ricavi del primo semestre si attestano a 6.786,2 milioni di euro, in forte crescita rispetto ai 5.716,5 milioni al 30 giugno 2024 (+18,7%), prevalentemente per l’aumento dei prezzi delle commodity energetiche e il maggior valore delle attività di intermediazione.

### **Margine operativo lordo (MOL) a 721,7 milioni di euro**

Il margine operativo lordo del primo semestre 2025 si attesta a 721,7 milioni di euro, in calo di 11 milioni rispetto ai 732,7 milioni dello stesso periodo del 2024. Il confronto va letto alla luce del fatto che il risultato del primo semestre 2024 includeva circa 56 milioni di euro derivanti da opportunità temporanee non ricorrenti (prevalentemente per effetto dei mercati di ultima istanza e del super ecobonus), che sono venute meno nel 2025. Al netto di questi fattori temporanei, il risultato 2025 evidenzia una crescita organica del 7%, in linea con il tasso medio annuo (CAGR) del portafoglio di business previsto dal Piano industriale al 2028. I risultati del semestre sono quindi pienamente coerenti con il percorso di crescita delineato nel Piano.

### **Risultato operativo netto stabile e risultato ante imposte in crescita**

Il risultato operativo netto al 30 giugno 2025 si attesta a 383,2 milioni di euro, rispetto ai 385,1 milioni del primo semestre 2024, per effetto dei minori accantonamenti prevalentemente legati ai mercati di ultima istanza che hanno più che compensato i maggiori ammortamenti per i consistenti investimenti di sviluppo, soprattutto nei settori regolati.

Prosegue il percorso di miglioramento della gestione finanziaria, in calo di circa 23 milioni di euro, grazie alla riduzione dei tassi di interesse e all'attività di razionalizzazione della struttura finanziaria, anche a seguito della progressiva e ulteriore normalizzazione del mercato energetico. L'efficace gestione operativa e finanziaria ha consentito al risultato ante-imposte di salire a 351,2 milioni di euro (+6,6%) rispetto ai 329,6 milioni al 30 giugno 2024.

### **Utile netto di pertinenza degli Azionisti in aumento a 229,3 milioni**

Nonostante l'incremento del tax rate, pari al 29% rispetto al 28% del primo semestre 2024, l'utile netto al 30 giugno 2025 sale a 249,4 milioni di euro, in crescita (+5,1%) rispetto ai 237,3 milioni dell'analogo periodo 2024. Parimenti cresce anche l'utile netto di pertinenza degli Azionisti del Gruppo, pari a 229,3 milioni di euro (+5%), rispetto ai 218,4 milioni al 30 giugno 2024. Questi risultati confermano quindi ancora una volta la creazione di valore per tutti gli stakeholder, perfettamente in linea con le attese del Piano industriale.

### **Investimenti operativi in crescita del 20,2% e ulteriore rafforzamento della solidità del Gruppo**

Gli investimenti operativi, al lordo dei contributi in conto capitale, nel primo semestre 2025 sono pari a 414,0 milioni di euro (+20,2%) rispetto ai 344,4 milioni al 30 giugno 2024; tale incremento è riconducibile principalmente alle filiere idrico e ambiente.

L'indebitamento finanziario netto si attesta a 3.927,1 milioni di euro, in miglioramento sia rispetto ai 3.963,7 milioni al 31 dicembre 2024 sia ai 4.063,5 milioni del primo semestre 2024, grazie alla positiva generazione di cassa che ha coperto integralmente i maggiori investimenti e il pagamento dei dividendi. Si riconferma, pertanto, la solidità finanziaria del Gruppo, che garantisce alla multiutility la flessibilità necessaria per poter continuare a cogliere ulteriori opportunità di crescita, sia organica che per linee esterne. In miglioramento anche il rapporto debito netto/MOL che scende a 2,5x (-7,5% rispetto alla chiusura di giugno 2024), nonché gli indicatori di redditività degli investimenti, con il ROI salito dal 9,6% del primo semestre 2024 a 10,3% e il ROE da 11,3 a 11,5 per cento.

### **In significativa crescita il MOL a valore condiviso, che sale al 59% del totale**

In questi primi sei mesi dell'anno il margine operativo lordo a valore condiviso, riferito alle attività di business in grado di rispondere anche agli obiettivi dell'Agenda Globale, ha raggiunto il 59% del MOL complessivo, in crescita di 5 punti percentuali rispetto al consuntivo del 2024.

Il Gruppo Hera ha continuato a lavorare intensamente per coniugare le proprie strategie di crescita con la generazione di valore nel medio e lungo termine, come confermato anche dal secondo posto nell'ESG Identity Corporate Index 2025, ottenuto per l'integrazione dei fattori ESG nella propria governance; dall'inclusione del

titolo Hera nel FTSE4Good Index Series per il sesto anno consecutivo, per l'impegno attivo per uno sviluppo sostenibile; fino al più recente riconoscimento "Climate A list" dell'organizzazione internazionale indipendente CDP, assegnato alla multiutility per la lotta al cambiamento climatico e la trasparenza nella rendicontazione ambientale.

### **Area gas**

Per quanto concerne l'area gas – che comprende i servizi di distribuzione e vendita gas metano, teleriscaldamento e servizi di efficienza energetica – nel primo semestre 2025 il MOL sale a 260,3 milioni di euro, rispetto ai 256,5 milioni al 30 giugno 2024 (+1,5%). Nonostante la diminuzione delle marginalità sui mercati di ultima istanza e quella relativa alle attività di efficienza energetica per le modifiche normative su ristrutturazioni ed ecobonus, questo positivo risultato è stato ottenuto sia per i maggiori ricavi regolati della distribuzione gas, sia per l'ottimizzazione dei costi di modulazione della vendita gas.

Nel primo semestre 2025 gli investimenti lordi effettuati nell'area gas salgono a 83,8 milioni di euro (+7,9%), relativi a reti e impianti della distribuzione gas e al servizio di teleriscaldamento. Tra i principali interventi si segnalano nel teleriscaldamento il proseguimento del progetto di interconnessione della rete del centro cittadino di Bologna con il termovalorizzatore e i lavori per la realizzazione dell'impianto di produzione dell'idrogeno a Trieste, mentre prosegue in parallelo il progetto della Hydrogen Valley di Modena.

Il numero di clienti gas si attesta a quota 2 milioni di unità.

Il contributo dell'area gas al MOL di Gruppo è pari al 36,1%.

### **Area energia elettrica**

Il MOL dell'area energia elettrica – che comprende i servizi di produzione, distribuzione e vendita di energia elettrica e illuminazione pubblica – si attesta a 114,1 milioni di euro rispetto ai 144,2 milioni dell'analogo periodo del 2024, che aveva beneficiato di un contributo straordinario e non ricorrente del segmento di clienti in salvaguardia. Al netto di questo effetto, il confronto con il dato omogeneo del 30 giugno 2024 evidenzia il contributo positivo dei maggiori margini di distribuzione energia elettrica e dell'aumento dei volumi venduti ai clienti finali, trainato dallo sviluppo commerciale soprattutto nel mercato libero.

Il numero di clienti elettrici è aumentato del 44,4% rispetto al primo semestre 2024, raggiungendo i 2,6 milioni di unità, principalmente per effetto dell'acquisizione a luglio 2024 dei clienti domestici nel Servizio a Tutele Graduali.

Per quanto riguarda l'illuminazione pubblica, nel primo semestre sono stati acquisiti 47.800 punti luce in 15 nuovi comuni, principalmente in Emilia-Romagna, Triveneto, Toscana, Lombardia, Umbria e Liguria.

Al 30 giugno 2025 gli investimenti lordi effettuati sono inferiori del 9,3% rispetto all'analogo periodo 2024 e complessivamente ammontano a 53,6 milioni di euro, focalizzandosi prevalentemente nella distribuzione di energia elettrica per il miglioramento della resilienza della rete e per l'incremento della potenza distribuibile.

Il contributo dell'area energia elettrica al MOL di Gruppo è pari al 15,8%.

### **Area ciclo idrico**

Il MOL dell'area ciclo idrico integrato – che comprende i servizi di acquedotto, depurazione e fognatura – sale a 156,5 milioni di euro, in crescita (+7,1%) rispetto ai 146,2 milioni dell'analogo periodo 2024. La crescita è riconducibile prevalentemente al consistente piano di investimenti, messo a terra con misure mirate a promuovere e valorizzare interventi innovativi per l'efficienza e la resilienza dei territori serviti. Ed è proprio grazie all'impegno profuso negli ultimi 5 anni che il meccanismo incentivante di Arera per il servizio idrico integrato ha attribuito al Gruppo Hera 26 premialità complessive per il biennio 2022-2023 per i risultati di qualità tecnica raggiunti, premialità che incideranno positivamente sul MOL del secondo semestre dell'anno. Un riconoscimento particolarmente significativo perché riguarda tutti i nove ambiti territoriali gestiti da Trieste a Pesaro.

Nel primo semestre 2025 gli investimenti nell'area ciclo idrico integrato, al lordo dei contributi in conto capitale, ammontano a 154 milioni di euro (96,1 milioni nell'acquedotto, 40,8 milioni nella fognatura e 17 milioni nella depurazione), in crescita del 43,1% rispetto ai 107,6 milioni dell'analogo periodo 2024, principalmente per rendere le infrastrutture sempre più efficienti e resilienti, mitigando così gli impatti dei cambiamenti climatici. In particolare, gli investimenti nell'acquedotto sono finalizzati al potenziamento e rinnovo della rete di distribuzione; nella fognatura, oltre agli interventi manutentivi di riqualificazione della rete in diversi territori serviti, si segnala l'avvio della realizzazione delle vasche sud a Rimini nell'ambito del piano di salvaguardia della balneazione (Psbo) e la realizzazione di una vasca di prima pioggia nel comune di Cattolica; nella depurazione si evidenzia l'adeguamento e il potenziamento del depuratore di Ravenna. Il contributo dell'area ciclo idrico integrato al MOL di Gruppo è pari al 21,7%.

### **Area ambiente**

Il MOL dell'area ambiente – che include i servizi di raccolta, trattamento e recupero dei rifiuti – sale a 175,4 milioni di euro (+2,3%) rispetto ai 171,5 milioni al 30 giugno 2024. La filiera waste non conosce soste nel suo percorso di crescita, pur a fronte di uno scenario macroeconomico complesso e di un rallentamento della produzione industriale. Le performance registrate sono maggiormente apprezzabili se confrontate con un dato 2024 più omogeneo, normalizzato dal contributo straordinario rilevato lo scorso anno derivante dal fixing effettuato nel 2023 del prezzo di vendita a termine dell'energia elettrica prodotta dai termovalorizzatori a valori più elevati rispetto ai prezzi di mercato del 2024 e del 2025. Al netto di questa componente, le attività in portafoglio hanno registrato una crescita positiva nel mercato del recupero, nel mercato industria, nelle bonifiche dei siti industriali e nella proposta integrata di global service.

Nel primo semestre 2025, il Gruppo Hera ha proseguito il proprio sviluppo guidato da transizione industriale, sostenibilità e innovazione, come testimoniato dall'entrata a regime a Imola (BO) di FIB3R, il primo impianto nel suo genere in Europa in grado di rigenerare i compositi in fibra di carbonio su scala industriale. Si confermano strategici il recupero di materia, la produzione di green gas come il biometano e l'innovazione tecnologica nei servizi di bonifica e decommissioning industriale, facendo leva in particolare su leadership di mercato e capacità operativa della controllata ACR. Le più recenti acquisizioni hanno incrementato ulteriormente il perimetro di attività nel trattamento dei rifiuti industriali e del riciclo della plastica. Ultima in ordine di tempo, l'acquisizione di Ambiente Energia che produrrà effetti nel secondo semestre 2025.

La raccolta differenziata nel primo semestre 2025 sale al 75,3%, in crescita di 1 punto percentuale rispetto allo stesso periodo del 2024.

Nel primo semestre 2025 gli investimenti lordi effettuati nell'area ambiente salgono a 72,7 milioni di euro, con un incremento del 32,7% rispetto all'anno precedente, principalmente destinati a interventi di ottimizzazione e potenziamento degli impianti di trattamento rifiuti e, in parte, alla filiera isole ecologiche e attrezzature di raccolta.

Il contributo dell'area ambiente al MOL di Gruppo è pari al 24,3%.

*Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Massimo Vai, dichiara, ai sensi dell'articolo 154-bis, 2° comma del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.*

*La Relazione Finanziaria Semestrale e la relativa documentazione saranno a disposizione del pubblico nei termini di legge presso la Sede Sociale, sul sito internet [www.gruppohera.it](http://www.gruppohera.it), nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info ([www.1info.it](http://www.1info.it)). Si allegano i prospetti contabili, estratti dalla Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2025, non soggetti a revisione contabile.*

Conto economico (mln €)	Giu-25	Inc. %	Giu-24	Inc. %	Var. Ass.	Var. %
Ricavi	6.786,2		5.716,5		+1.069,7	+18,7%
Altri proventi	78,2	1,2%	68,2	1,2%	+10,0	+14,7%
Materie prime e materiali	(3.970,0)	-58,5%	(2.973,2)	-52,0%	+996,8	+33,5%
Costi per servizi	(1.816,4)	-26,8%	(1.727,6)	-30,2%	+88,8	+5,1%
Altre spese operative	(42,9)	-0,6%	(40,5)	-0,7%	+2,4	+5,9%
Costi del personale	(360,8)	-5,3%	(341,2)	-6,0%	+19,6	+5,7%
Costi capitalizzati	47,4	0,7%	30,5	0,5%	+16,9	+55,4%
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>721,7</b>	<b>10,6%</b>	<b>732,7</b>	<b>12,8%</b>	<b>-11,0</b>	<b>-1,5%</b>
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(338,5)	-5,0%	(347,6)	-6,1%	-9,1	-2,6%
<b>Margine operativo netto</b>	<b>383,2</b>	<b>5,6%</b>	<b>385,1</b>	<b>6,7%</b>	<b>-1,9</b>	<b>-0,5%</b>
Gestione finanziaria	(39,2)	-0,6%	(61,9)	-1,1%	-22,7	-36,7%
Quota di utili (perdite) di joint ventures e società collegate	7,2	0,1%	6,4	0,1%	+0,8	+12,5%
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>351,2</b>	<b>5,2%</b>	<b>329,6</b>	<b>5,8%</b>	<b>+21,6</b>	<b>+6,6%</b>
Imposte	(101,8)	-1,5%	(92,3)	-1,6%	+9,5	+10,3%
<b>Utile netto del periodo</b>	<b>249,4</b>	<b>3,7%</b>	<b>237,3</b>	<b>4,2%</b>	<b>+12,1</b>	<b>+5,1%</b>
Attribuibile a:						
<b>Azionisti della Controllante</b>	<b>229,3</b>	<b>3,4%</b>	<b>218,4</b>	<b>3,8%</b>	<b>+10,9</b>	<b>+5,0%</b>
Azionisti di minoranza	20,1	0,3%	18,9	0,3%	+1,2	+6,4%

CAPITALE INVESTITO E FONTI DI FINANZIAMENTO (mln €)	Giu-25	Inc. %	Dic-24	Inc. %	Var. Ass.	Var. %
Immobilizzazioni nette	8.647,1	+107,8%	8.496,4	+106,9%	150,7	+1,8%
Capitale circolante netto	142,7	+1,8%	227,2	+2,9%	(84,5)	(37,2)%
(Fondi)	(768,1)	(9,6)%	(773,0)	(9,7)%	4,9	(0,6)%
<b>Capitale Investito Netto</b>	<b>8.021,7</b>	<b>+100,0%</b>	<b>7.950,6</b>	<b>+100,0%</b>	<b>71,1</b>	<b>+0,9%</b>
Patrimonio Netto	4.094,6	+51,0%	3.986,9	+50,1%	107,7	+2,7%
Indebitamento finanziario netto non corrente	4.543,1	+56,6%	4.051,3	+51,0%	491,8	+12,1%
Indebitamento finanziario netto corrente	(616,0)	(7,7)%	(87,6)	(1,1)%	(528,4)	+603,2%
Indebitamento finanziario netto	3.927,1	+49,0%	3.963,7	+49,9%	(36,6)	(0,9)%
<b>Totale fonti di finanziamento</b>	<b>8.021,7</b>	<b>+100,0%</b>	<b>7.950,6</b>	<b>+100,0%</b>	<b>71,1</b>	<b>+0,9%</b>

## Schemi di bilancio IFRS

### Conto economico

MLN/EURO	1° SEMESTRE 2025	1° SEMESTRE 2024
Ricavi	6.786,2	5.716,5
Altri proventi	78,2	68,2
Materie prime e materiali	(3.970,0)	(2.973,2)
Costi per servizi	(1.816,4)	(1.727,6)
Costi del personale	(360,8)	(341,2)
Altre spese operative	(42,9)	(40,5)
Costi capitalizzati	47,4	30,5
Ammortamenti accantonamenti e svalutazioni	(338,5)	(347,6)
<b>Utile operativo</b>	<b>383,2</b>	<b>385,1</b>
Proventi finanziari	76,3	79,2
Oneri finanziari	(115,5)	(141,1)
<b>Gestione finanziaria</b>	<b>(39,2)</b>	<b>(61,9)</b>
Quota di utili (perdite) di joint venture e società collegate	7,2	6,4
<b>Utile prima delle imposte</b>	<b>351,2</b>	<b>329,6</b>
Imposte	(101,8)	(92,3)
<b>Utile netto del periodo</b>	<b>249,4</b>	<b>237,3</b>
<b>Attribuibile:</b>		
azionisti della Controllante	229,3	218,4
azionisti di minoranza	20,1	18,9
<b>Utile per azione</b>		
di base	0,157	0,152
diluito	0,157	0,152

## Situazione patrimoniale-finanziaria

MLN/EURO	30-GIU-25	31-DIC-24
<b>ATTIVITÀ</b>		
<b>Attività non correnti</b>		
Immobili, impianti e macchinari	2.184,7	2.160,7
Diritti d'uso	89,0	84,2
Attività immateriali	5.062,0	4.945,8
Avviamento	933,8	933,0
Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio netto	128,6	127,3
Altre partecipazioni	50,9	47,3
Attività finanziarie non correnti	160,7	158,0
Attività per imposte differite	345,0	342,9
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>8.954,7</b>	<b>8.799,2</b>
<b>Attività correnti</b>		
Rimanenze	179,3	168,1
Crediti commerciali	2.360,4	3.172,5
Attività finanziarie correnti	158,8	23,1
Attività per imposte correnti	38,4	31,3
Attività correnti derivanti da contratti con i clienti	295,5	263,9
Altre attività correnti	899,6	1.104,5
Strumenti derivati	141,1	182,4
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.289,9	1.315,6
<b>Totale attività correnti</b>	<b>5.363,0</b>	<b>6.261,4</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>14.317,7</b>	<b>15.060,6</b>

MLN/EURO	30-GIU-25	31-DIC-24
<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>		
<b>Capitale sociale e riserve</b>		
Capitale sociale	1.466,4	1.440,8
Riserve	2.100,8	1.744,8
Utile (perdita) del periodo	229,3	494,5
<b>Patrimonio netto del Gruppo</b>	<b>3.796,5</b>	<b>3.680,1</b>
Interessenze di minoranza	298,1	306,8
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>4.094,6</b>	<b>3.986,9</b>
<b>Passività non correnti</b>		
Passività finanziarie non correnti	4.645,0	4.154,6
Passività non correnti per leasing	58,8	54,7
Benefici ai dipendenti	72,1	79,9
Fondi	696,0	693,1
Passività per imposte differite	146,9	144,8
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>5.618,8</b>	<b>5.127,1</b>
<b>Passività correnti</b>		
Passività finanziarie correnti	808,5	1.226,7
Passività correnti per leasing	24,2	24,4
Debiti commerciali	1.698,2	2.723,9
Passività per imposte correnti	124,4	48,2
Passività correnti derivanti da contratti con i clienti	177,0	203,2
Altre passività correnti	1.613,6	1.512,8
Strumenti derivati	158,4	207,4
<b>Totale passività correnti</b>	<b>4.604,3</b>	<b>5.946,6</b>
<b>TOTALE PASSIVITÀ</b>	<b>10.223,1</b>	<b>11.073,7</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>	<b>14.317,7</b>	<b>15.060,6</b>

press release

Bologna, 30 July 2025

## Hera Group approves results for 1H 2025

*The consolidated half-year report at 30 June shows increased net profit and capital expenditures, in line with corporate strategies and the targets contained in the Business plan. In a phase of market normalisation, the Group's operating and financial solidity is confirmed.*

### Business and financial highlights

- Revenues at 6,786.2 million euro (+18.7%)
- Ebitda at 721.7 million euro (-1.5%)
- Net profit for Shareholders at 229.3 million euro (+5%)
- Gross operating investments at 414.0 million euro (+20.2%)
- Net financial debt at 3,927.1 million euro (-0.9% compared to December 2024), with Net debt / Ebitda at 2.49x (-7.5% compared to June 2024)
- Return on investment improves, with ROI rising to 10.3% and ROE to 11.5%

Today, the Hera Group's Board of Directors, chaired by Executive Chairman Cristian Fabbri, unanimously approved the consolidated results at 30 June 2025. The results for the first half of 2025 show a positive structural performance, with growth in net profit and capital expenditures compared to the same period of the previous year.

The Group's solid multi-business industrial model, balanced between regulated and free market activities, along with its efficient financial management, allow Hera to continue along its path of growth, both internally and through acquisitions, increasing the value and resilience of its assets and contributing to the sustainable development of served areas and the creation of value for all stakeholders.

### **Cristian Fabbri, Executive Chairman of the Hera Group:**

*"In the first half of the year, we continued to increase our creation of value by leveraging the Group's industrial growth and financial solidity. Cash generation allowed us to finance investments coming to over 400 million euro, up 20%, with the greatest increases going towards plant development in the waste management area and water cycle resilience. The solidity of our balanced business portfolio is reflected in the rise of Return on Equity, which stands at 11.5%. These results show that we are on track with our Business plan."*

### **Orazio Iacono, CEO of the Hera Group:**

*"Good operating performance and financial optimisations supported a 5% increase in net profit attributable to shareholders, which reached 229.3 million euro. These results confirm our ability to continue our path of growth, even in a complex macroeconomic scenario, keeping our focus on resilience, sustainability and innovation. The positive cash generation contributed to a further reduction in net debt, bringing the net debt/Ebitda ratio to 2.49x, which gives us significant strength for targeting future growth opportunities."*

### **Revenues rise to 6.8 billion euro**

Revenues for the first half of the year amounted to 6,786.2 million euro, up sharply from the 5,716.5 million euro seen at 30 June 2024 (+18.7%), mainly due to higher energy commodity prices and the higher value of trading.

### **Ebitda at 721.7 million euro**

The result was underpinned by a strong growth in all businesses (+7% increase), visible in a comparison on a like for like basis with first half 2024 Ebitda (733 million euro) excluding the temporary opportunities (mainly linked to last resort markets and the super ecobonus) amounting to approximately 56 million euro. First half 2025 adjusted growth is fully in line with Business plan targets.

### **Net operating result stable and result before taxes increases**

Ebit for the first six months of 2025 amounted to 383.2 million euro, as against 385.1 million euro in the first half of 2024, as a result of lower provisions mainly related to last resort markets, which more than offset higher depreciation and amortisation for the substantial capital expenditures in development, especially in the regulated sectors.

The ongoing improvement in financial operations, down by about 23 million, was due to reduced interest rates and a rationalisation of the financial structure, also following the progressive and further normalisation of the energy market. The effective operational and financial management allowed the result before taxes to rise to 351.2 million euro (+6.6%), compared to 329.6 million euro at 30 June 2024.

### **Net profit for Shareholders rises to 229.3 million**

Despite the increased tax rate, at 29% vs 28% in the first half of 2024, net profit at 30 June 2025 rose to 249.4 million euro, up (+5.1%) from 237.3 million euro in the same period of 2024. Similarly, net profit attributable to the Group's shareholders also rose, reaching 229.3 million euro (+5%), compared to 218.4 million euro at 30 June 2024. These results once again confirm the creation of value for all stakeholders, perfectly in line with the expectations of the Business plan.

### **Operating investments up by 20.2% and Group solidity further strengthened**

Operating investments, including capital grants, amounted to 414.0 million euro (+20.2%) in the first half of 2025, as against 344.4 million euro at 30 June 2024. This increase was mainly due to the performance of water and waste sectors.

Net financial debt stood at 3,927.1 million euro, an improvement over both the 3,963.7 million euro at 31 December 2024 and the 4,063.5 million euro seen in the first half of 2024, thanks to the positive cash flow that fully covered increased capital expenditures and dividend payments. Therefore, the Group's financial solidity was confirmed once again, providing it with the necessary flexibility to continue to seize further growth opportunities, both organic and M&A. The net debt/Ebitda ratio also improved, dropping to 2.5x (-7.5% compared to June 2024), as did the indicators for return on investment, with ROI rising from 9.6% in the first half of 2024 to 10.3% and ROE going from 11.3% to 11.5%.

### **Shared-value Ebitda increases significantly, reaching 59% of total Ebitda**

In the first six months of the year, shared-value Ebitda, which refers to business activities that also meet the targets on the Global Agenda, reached 59% of total Ebitda, up 5 percentage points compared to the 2024 figure.

The Hera Group has continued its intense work to combine its growth strategies with the generation of value in the medium and long term. This is also confirmed by its place in the ranking of the ESG Identity Corporate Index 2025, awarded for the integration of ESG factors in its governance, by Hera's inclusion in the FTSE4Good Index Series for the sixth consecutive year, thanks to its active commitment to sustainable development, and by the most recent "Climate A list" award from the independent international organisation CDP, assigned to Hera for its fight against climate change and transparency in environmental reporting.

## Gas

Ebitda for the gas area, which includes natural gas distribution and sales, district heating and energy efficiency services, rose to 260.3 million euro in the first half of 2025, compared to 256.5 million euro at 30 June 2024 (+1.5%). Despite lower margins in last resort markets and energy efficiency activities, due to regulatory changes concerning renovations and the ecobonus, this positive result was achieved due to both higher regulated revenues from gas distribution and the optimisation of modulation costs in gas sales.

In the first half of 2025, gross capital expenditures made in the gas area rose to 83.8 million euro (+7.9%) and involved gas distribution networks and plants and the district heating service. The main interventions in district heating included the ongoing project to interconnect the Bologna city centre network with the waste-to-energy plant, as well as works for the construction of the hydrogen production plant in Trieste, while the Hydrogen Valley project in Modena also continued.

The number of gas customers stood at 2 million.

The gas area accounted for 36.1% of Group Ebitda.

## Electricity

Ebitda for the electricity area, which includes electricity generation, distribution and sales services as well as public lighting, amounted to 114.1 million euro highlighting a positive growth comparing with the data of first half 2024 of about 144.2 million euro, excluding the extraordinary, non-recurring contribution from the protected customer segment. In fact, a like-for-like comparison with 30 June 2024 shows a positive contribution coming from higher electricity distribution margins, and increased volumes sold to end customers, driven by commercial development especially in the free market.

The number of electricity customers increased by 44.4% compared to the first half of 2024, reaching 2.6 million, mainly due to the acquisition in July 2024 of the household customers covered by the Gradual Protection Service.

As regards public lighting, in the first half of the year 47,800 lighting points were acquired in 15 new municipalities, mainly in Emilia-Romagna, Triveneto, Tuscany, Lombardy, Umbria, and Liguria.

At 30 June 2025, gross capital expenditures were 9.3% lower than in the same period of 2024 and totalled 53.6 million euro, mainly focused on electricity distribution, to improve network resilience and increase distributable power.

The electricity area accounted for 15.8% of Group Ebitda.

## Water cycle

Ebitda for the integrated water cycle area, which includes aqueduct, purification and sewerage services, rose to 156.5 million euro, up 7.1% from the 146.2 million euro seen in the same period of 2024. This growth was mainly due to the significant capex plan, grounded in measures aimed at promoting and enhancing innovative interventions for the efficiency and resilience of the served areas. Precisely thanks to the efforts made over the last five years, ARERA's incentive mechanism for the integrated water service awarded the Hera Group 26 overall bonuses for the 2022-2023 two-year period thanks to the technical quality results achieved, and these bonuses will have a positive impact on Ebitda in the second half of the year. This recognition is particularly significant because it concerns all nine regional areas managed, from Trieste to Pesaro.

In the first half of 2025, capital expenditures in the integrated water cycle area, including capital grants, amounted to 154 million euro (96.1 million euro in aqueducts, 40.8 million euro in sewerage and 17 million euro in purification), up 43.1% compared to 107.6 million euro in the same period of 2024. These capital expenditures mainly made infrastructures increasingly efficient and resilient, thus mitigating the impacts of climate change.



More specifically, capital expenditures in the aqueduct were aimed at upgrading and renewing the distribution network; in the sewerage sector, in addition to maintenance works to upgrade the network in several localities served, note the beginning of construction of the south tanks in Rimini as part of the seawater protection plan (PSBO) and the construction of a first rain tank in the municipality of Cattolica; in the purification sector, note the upgrading and expansion of the Ravenna purification plant.

The integrated water cycle area accounted for 21.7% of Group Ebitda.

## **Waste management**

Ebitda for the waste management area, which includes waste collection, treatment and recovery services, rose to 175.4 million euro (+2.3%), as against the 171.5 million euro at 30 June 2024. The waste sector is experiencing continuous growth despite a complex macroeconomic scenario and a slowdown in industrial production. The performance seen is even more appreciable when compared with a like-to-like 2024 figure, normalised by the non-recurring contribution included in 2024 resulting from the 2023 fixing of the forward sale price of electricity generated by waste-to-energy plants, set at higher values than 2024 and 2025 market prices. Not including this component, the assets in the portfolio showed positive growth in the recovery market, the industry market, industrial site remediation and the integrated global service offer.

In the first half of 2025, the Hera Group continued its development driven by the industrial transition, sustainability and innovation, as shown by the fully operational FIB3R plant in Imola (Bologna), the first of its kind in Europe capable of regenerating carbon fibre composites on an industrial scale. Material recovery, production of green gases such as biomethane, and technological innovation in reclamation and industrial decommissioning services were all confirmed as strategic, leveraging in particular Group subsidiary ACR's market leadership and operating capacity. The most recent acquisitions have further increased the scope of activities in special waste treatment and plastic recycling. The latest is the acquisition of Ambiente Energia, which will be effective in the second half of 2025.

Sorted waste collection in the first half of 2025 rose to 75.3%, up 1 percentage point compared to the same period in 2024.

In the first half of 2025, gross capital expenditures in the waste management area rose to 72.7 million euro, up 32.7% compared to the previous year, mainly for optimisation and expansion of waste treatment plants and, in part, the collection area and equipment sector.

The waste management area accounted for 24.3% of Group Ebitda.

*The manager responsible for drafting the company's accounting statements, Massimo Vai, declares, pursuant to article 154-bis paragraph 2 of the TUF, that the information contained in the present press release corresponds to the documentation available and to the account books and entries.*

*The half-year financial statement and related materials will be available to the public pursuant to the terms established by law at the Company Headquarters, on the website [www.gruppohera.it](http://www.gruppohera.it) and on the authorised storage platform 1Info ([www.1info.it](http://www.1info.it)). Unaudited extracts from the Half-Year Consolidated Financial Statements at 30 June 2025 are attached.*

Income statement (mn€)	Jun 25	% Inc.	Jun 24	% Inc.	Abs. change	% change
Revenues	6,786.2		5,716.5		+1,069.7	+18.7%
Other income	78.2	1.2%	68.2	1.2%	+10.0	+14.7%
Raw and other materials	(3,970.0)	(58.5)%	(2,973.2)	(52.0)%	+996.8	+33.5%
Service costs	(1,816.4)	(26.8)%	(1,727.6)	(30.2)%	+88.8	+5.1%
Other operating expenses	(42.9)	(0.6)%	(40.5)	(0.7)%	+2.4	+5.9%
Personnel costs	(360.8)	(5.3)%	(341.2)	(6.0)%	+19.6	+5.7%
Capitalised costs	47.4	0.7%	30.5	0.5%	+16.9	+55.4%
<b>Ebitda</b>	<b>721.7</b>	<b>10.6%</b>	<b>732.7</b>	<b>12.8%</b>	<b>(11.0)</b>	<b>(1.5)%</b>
Amortization, depreciation and provisions	(338.5)	(5.0)%	(347.6)	(6.1)%	(9.1)	(2.6)%
<b>Ebit</b>	<b>383.2</b>	<b>5.6%</b>	<b>385.1</b>	<b>6.7%</b>	<b>(1.9)</b>	<b>(0.5)%</b>
Financial operations	(39.2)	(0.6)%	(61.9)	(1.1)%	(22.7)	(36.7)%
Share of profits (losses) pertaining to joint ventures and associated companies	7.2	0.1%	6.4	0.1%	+0.8	+12.5%
<b>Result before taxes</b>	<b>351.2</b>	<b>5.2%</b>	<b>329.6</b>	<b>5.8%</b>	<b>+21.6</b>	<b>+6.6%</b>
Taxes	(101.8)	(1.5)%	(92.3)	(1.6)%	+9.5	+10.3%
<b>Net result</b>	<b>249.4</b>	<b>3.7%</b>	<b>237.3</b>	<b>4.2%</b>	<b>+12.1</b>	<b>+5.1%</b>
Attributable to:						
<b>Parent company shareholders</b>	<b>229.3</b>	<b>3.4%</b>	<b>218.4</b>	<b>3.8%</b>	<b>+10.9</b>	<b>+5.0%</b>
Minority shareholders	20.1	0.3%	18.9	0.3%	+1.2	+6.4%

INVESTED CAPITAL AND SOURCES OF FINANCING (mn€)	Jun 25	% Inc.	Dec 24	% Inc.	Abs. change	% change
Net non-current assets	8,647.1	+107.8%	8,496.4	+106.9%	+150.7	+1.8%
Net working capital	142.7	+1.8%	227.2	+2.9%	(84.5)	(37.2)%
(Provisions)	(768.1)	(9.6)%	(773.0)	(9.7)%	+4.9	(0.6)%
<b>Net invested capital</b>	<b>8,021.7</b>	<b>+100.0%</b>	<b>7,950.6</b>	<b>+100.0%</b>	<b>+71.1</b>	<b>+0.9%</b>
Equity	4,094.6	+51.0%	3,986.9	+50.1%	+107.7	+2.7%
Long-term borrowings	4,543.1	+56.6%	4,051.3	+51.0%	+491.8	+12.1%
Net current financial debt	(616.0)	(7.7)%	(87.6)	(1.1)%	(528.4)	+603.2%
Net debt	3,927.1	+49.0%	3,963.7	+49.9%	(36.6)	(0.9)%
<b>Total sources of financing</b>	<b>8,021.7</b>	<b>+100.0%</b>	<b>7,950.6</b>	<b>+100.0%</b>	<b>+71.1</b>	<b>+0.9%</b>

## IFRS financial statements

### Income statement

MN€	1H 2025	1H 2024
Revenues	6,786.2	5,716.5
Other income	78.2	68.2
Raw and other materials	(3,970.0)	(2,973.2)
Service costs	(1,816.4)	(1,727.6)
Personnel costs	(360.8)	(341.2)
Other operating costs	(42.9)	(40.5)
Capitalized costs	47.4	30.5
Amortisation, depreciation and provisions	(338.5)	(347.6)
<b>Operating profit</b>	<b>383.2</b>	<b>385.1</b>
Financial income	76.3	79.2
Financial expenses	(115.5)	(141.1)
<b>Financial operations</b>	<b>(39.2)</b>	<b>(61.9)</b>
Share of profits (losses) pertaining to joint ventures and associated companies	7.2	6.4
<b>Earnings before taxes</b>	<b>351.2</b>	<b>329.6</b>
Taxes	(101.8)	(92.3)
<b>Net profit for the period</b>	<b>249.4</b>	<b>237.3</b>
<b>Attributed to:</b>		
Parent company shareholders	229.3	218.4
minority shareholders	20.1	18.9
<b>Earnings per share</b>		
Basic	0.157	0.152
Diluted	0.157	0.152

## Statement of financial position

MN€	30 JUN 25	31 DEC 24
<b>ASSETS</b>		
<b>Non-current assets</b>		
Property, plants and equipment	2,184.7	2,160.7
Rights of use	89.0	84.2
Intangible assets	5,062.0	4,945.8
Goodwill	933.8	933.0
Shareholdings valued using the equity method	128.6	127.3
Other shareholdings	50.9	47.3
Non-current financial assets	160.7	158.0
Deferred tax assets	345.0	342.9
<b>Total non-current assets</b>	<b>8,954.7</b>	<b>8,799.2</b>
<b>Current assets</b>		
Inventories	179.3	168.1
Trade receivables	2,360.4	3,172.5
Current financial assets	158.8	23.1
Current tax assets	38.4	31.3
Current assets arising from contracts with customers	295.5	263.9
Other current assets	899.6	1,104.5
Derivative instruments	141.1	182.4
Cash and cash equivalents	1,289.9	1,315.6
<b>Total current assets</b>	<b>5,363.0</b>	<b>6,261.4</b>
<b>TOTAL ASSETS</b>	<b>14,317.7</b>	<b>15,060.6</b>

MN€	30 JUN 25	31 DEC 24
<b>NET EQUITY AND LIABILITIES</b>		
<b>Share capital and reserves</b>		
Share capital	1,466.4	1,440.8
Reserves	2,100.8	1,744.8
Profit (loss) for the period	229.3	494.5
<b>Group net equity</b>	<b>3,796.5</b>	<b>3,680.1</b>
Non-controlling interests	298.1	306.8
<b>Total net equity</b>	<b>4,094.6</b>	<b>3,986.9</b>
<b>Non-current liabilities</b>		
Non-current financial liabilities	4,645.0	4,154.6
Non-current lease liabilities	58.8	54.7
Employee benefits	72.1	79.9
Provisions	696.0	693.1
Deferred tax liabilities	146.9	144.8
<b>Total non-current liabilities</b>	<b>5,618.8</b>	<b>5,127.1</b>
<b>Current liabilities</b>		
Current financial liabilities	808.5	1,226.7
Current lease liabilities	24.2	24.4
Trade payables	1,698.2	2,723.9
Current tax liabilities	124.4	48.2
Current liabilities arising from contracts with customers	177.0	203.2
Other current liabilities	1,613.6	1,512.8
Derivative instruments	158.4	207.4
<b>Total current liabilities</b>	<b>4,604.3</b>	<b>5,946.6</b>
<b>TOTAL LIABILITIES</b>	<b>10,223.1</b>	<b>11,073.7</b>
<b>TOTAL NET EQUITY AND LIABILITIES</b>	<b>14,317.7</b>	<b>15,060.6</b>